

REGIONE SICILIANA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 169 del 24.03.2016

**Oggetto: Trasformazione rapporto di lavoro dipendente Cola Elisabetta Maria – Collaboratore Professionale Sanitario da tempo parziale al 66,67% a tempo parziale al 83,33%**

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118/GAB del 30/07/2012)

- VISTO** l'art. 90 della L.R. n. 6 del 3/05/2001, come modificato ed integrato dall'art. 94 della L.R. n. 4 del 16/04/2003, e dell'art. 35 della L.R. n. 9 del 1/05/2004, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;
- VISTO** il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 165/Gab del 1° giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte 1^, dell'8 luglio 2005;
- VISTO** il D.D.G. n. 315 del 16/06/2005 di presa d'atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, ex art. 90 L.R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- EVIDENZIATO CHE** con DDG 472 del 31.12.2015 si è disposto l'immissione in ruolo del personale appartenente agli ex Laboratori Chimici di Igiene e Profilassi, transitati all'ARPA Sicilia Ope Legis ex art. 90 della L.R. 6/2001, a far data dall'1.2.2016 ( Personale ex ASP Catania );
- CHE** fra gli immessi vi è anche la Sig.ra Cola Elisabetta, assunta con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la qualifica di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Laboratorio Biomedico Cat. D, attualmente con un rapporto di lavoro a tempo parziale al 66,67% ;
- VISTA** la nota prot. 9655 del 17.2.2016 con la quale la dipendente Cola Elisabetta richiede la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale dal 66,67% al 83,33%;
- VISTA** la nota prot. 14680 del 9.3.2016 con la quale la dipendente ha integrato la precedente istanza, precisando che la modalità richiesta è la seguente: dieci mesi con orario di lavoro a tempo pieno ( 36 ore settimanali articolato su cinque giorni lavorativi), astensione completa da lavoro nei mesi di luglio ed agosto;
- RICORDATO** che l'istituto del part-time nel pubblico impiego è stato introdotto dall'art. 7 della legge 554/88 ed è disciplinato in particolare dagli art. 23 – 24 del CCNL 7.4.1999 , art. 34 – 35 - 36 del CCNL 20/9/2001, art. 22 del CCNL 19.4.2004 nonché dall'art. 10 dal D. Lgs. 25.02.2000, in attuazione delle direttive europee, come modificato dal D.Lgs. 276/2003 artt. 46 e 85;
- RICHIAMATO** l'art. 73 del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito dalla legge 06.08.2008 n. 133, il quale prevede che la richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale non sia un diritto generalizzato ma sia rimessa alla valutazione dell'Amministrazione e che la stessa possa essere negata nel caso in cui la trasformazione comporti pregiudizio alla funzionalità dell'amministrazione stessa;
- RICHIAMATA** altresì la legge 183/2010, la quale prevede che trasformazione del rapporto di lavoro in part-time sia subordinata alla valutazione discrezionale dell'amministrazione interessata, la quale di fronte ad una istanza del lavoratore, non ha più l'obbligo di accoglierla, ma deve valutare la richiesta entro 60 giorni dalla domanda;

**CONSIDERATO** che l'art. 23 del CCNL del 7.4.1999, disciplinante il rapporto di lavoro a tempo parziale, stabilisce che il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare in via generale il 25% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria, con arrotondamento all'unità superiore;

**APPURATO** che nella categoria D attualmente vi sono solo 5 dipendenti in part-time, su un totale di 485 unità di Collaboratore tecnico professionale – sanitario Cat. D previsti in D.O. ex DDG 214/2009, per cui non si supera il limite di cui all'art. 23 del CCNL 7.4.1999;

**RICORDATO**, altresì, che i dipendenti che trasformano il rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale hanno diritto a ottenere il ritorno a tempo pieno decorso un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero, oppure prima della scadenza del biennio a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico;

**EVIDENZIATO** altresì che l'art. 8 comma 2 del D.L.vo 81/2015 prevede che "Su accordo delle parti risultante da atto scritto è ammessa la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale";

**EVIDENZIATO** che la istanza della dipendente è stata vistata favorevolmente dal Direttore incaricato della St di Catania;

**VISTA** la nota prot. 16009 del 10.3.2016 con la quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente autorizza la gestione provvisoria anno 2016 fino al 30.4.2016;

**VISTA** la nota prot. 15328 del 11.3.2016 con la quale questa Agenzia chiede al Direttore Generale dell'Assessorato Salute di poter iniziare il pagamento delle retribuzioni dei dipendenti " ex funzionali ASP", a partire dal mese di maggio 2016;

Tutto ciò premesso

### DECRETA

le premesse fanno parte del presente decreto;

1. Di accogliere la richiesta presentata dalla dipendente Cola Elisabetta Maria, trasformando, con decorrenza 1.5.2016, il rapporto di lavoro della stessa da tempo parziale al 66,67% a tempo parziale al 83,33% con la seguente articolazione:
  - astensione completa dal lavoro nei mesi di luglio ed agosto
  - normale attività lavorativa, pari a 36 ore settimanali, articolati su 5 giorni lavorativi, nei rimanenti 10 mesi.
2. Di dare atto che la suddetta trasformazione del rapporto di lavoro comporta per l'ente un incremento di spesa pari ad € 6.381,20 /annui ( € 4.703,12 retribuzione + € 1.278,31 oneri riflessi + € 399,77 IRAP), che trova la dovuta copertura sul bilancio dell'Agenzia sui conti 25.30.40 – 25.30.41 e 37.01.01;
3. DARE MANDATO alla SA4 di notificare il presente provvedimento alla ST di Catania, all'interessata, alla SA4.1 ed all'ASP di Catania;
4. DISPORRE, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA - Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio Ambiente per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario Istruttore  
Dott.ssa S. Rotondo

Il Direttore della SA4  
Avv. M. L. Gurti

Per la regolarità contabile  
( Dott. Vito Oringione )

Il DIRETTORE GENERALE  
(dott. Francesco Licata di Baucina)